

LIGURIA ALLO STREMO

MIGRANTI, NUOVI SBARCHI DOPO L'OMICIDIO

A Ventimiglia una rissa tra stranieri finisce in tragedia. Esasperazione crescente a Genova tra residenti e minori non accompagnati nonostante i corsi per l'integrazione. E la Geo Barents sta portando altre 63 persone salvate in mare

REPORT

Scontro sulla sanità dopo il servizio in tv

Servizio a pagina 6

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Genova si prepara alla Smart Week

Servizio a pagina 7

■ A Ventimiglia la Prefettura ha disposto l'aumento dei controlli, con più uomini e mezzi per far fronte a una situazione sempre più esplosiva, culminata sabato notte con un omicidio al termine di una rissa tra migranti. Nella città di confine sorgerà anche un Pad, un punto di accoglienza diffusa.

A Genova intanto è in arrivo la Geo Barents, nave di Medici senza Frontiere, che ha

a bordo 63 migranti. Nuovi arrivi in una realtà che sta già facendo più del possibile per garantire ospitalità e integrazione a chi arriva. Molti i progetti messi in atto da associazioni e volontari, ma troppe volte la realtà racconta di tensioni con i residenti e di una convivenza difficile.

Diego Pistacchi a pagina 6

L'ALLARME DI COLDIRETTI

Sempre meno pagnotte in tavola: a rischio anche il pane di Triora



I consumi di pane crollano al minimo storico: appena 80 grammi a testa al giorno. Un dato che segna purtroppo l'addio a 1 pagnotta su 3 (-33%) in poco più di un decennio. È quanto emerge da un'analisi della Coldiretti diffusa in questi giorni. Il calo dei consumi mette in pericolo anche la sopravvivenza dei pani della tradizione popolare italiana, tra i quali ben 6 riconosciuti dall'Unione Europea. «Tra queste specialità - dicono Gianluca Boeri e Bruno Rivarossa, presidente di Coldiretti Liguria e delegato confederale - figura anche il celeberrimo pane di Triora, il paese delle streghe nell'entroterra di Imperia, cotto per circa un'ora su delle tavole di legno cosparse di crusca».

DA OGGI ALLA GAM

Hayez, la bellezza e l'amore romantico in mostra a Torino



È il pittore della bellezza, dell'amore e dei valori risorgimentali. Ha dipinto il famoso «Bacio», ma Francesco Hayez (Venezia 1791 - Milano 1882) ha fatto anche molto altro.

La sua opera, che si intreccia con l'arte, la storia e la politica dell'Ottocento, nel passaggio dal Classicismo al Romanticismo, è da oggi in esposizione alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, nella mostra «Hayez. L'officina del pittore romantico», organizzata e promossa da Fondazione Torino Musei, Gam e 24 Ore Cultura - Gruppo 24 Ore, a cura di Fernando Mazzocca ed Elena Lissoni, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera, da cui proviene un importante nucleo di circa cinquanta disegni e alcuni tra i più importanti dipinti, molti dei quali si trovavano nello studio del pittore, per 40 anni professore di pittura all'Accademia. Sono presenti alla Gam oltre cento opere, tra dipinti e disegni, provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private, ai quali si aggiungono alcuni importanti quadri dell'artista custoditi dalla stessa Gam, come «Ritratto di Carolina Zucchi a letto» (L'ammalata) e «L'angelo annunziatore».

Oltre alle opere inedite e meno conosciute, si potranno ammirare alcuni dei capolavori più popolari, come «La meditazione» dei Musei Civici di Verona - Galleria d'Arte Moderna Achille Forti e «L'accusa segreta» dei Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia, cui è accostato «Il consiglio alla vendetta», prestigioso prestito proveniente dal Liechtenstein.

Polito a pagina 3

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



E basta davvero con «sto fascismo»!

■ Daniele Capezzone ha proprio ragione: «cari compagni ci avete rotto!». Il Foglio, benemerito per aver organizzato giorni fa la fiaccolata per Israele all'Arco di Tito, a Roma, ha perso tutte le simpatie delle persone serie col titolo di un articolo siglato dal suo direttore, La gran Marcia dell'Italia contro i nuovi fascismi (10 ottobre u.s.). Ma è mai possibile che, con tutto quello che è stato scritto sul fascismo - da Renzo De Felice ad Augusto Del Noce (di cui forse Cerasa non ha letto nulla), da Roberto Vivarelli a Domenico Settembrini, da Piero Melograni a Marco Tarchi, per limitarci a questi storici pur così diversi tra loro - si possa ancora fare un uso così disinvolto del termine fascismo? Ma che c'azzecca il regime mussoliniano con Putin, con Hamas, con le spietate autocrazie e teocrazie che stanno spargendo sangue e terrore in questo martoriato pianeta?

In realtà, nel linguaggio del Foglio c'è una logica: quella di rendere omaggio alla retorica antifascista nazionale - che trova nell'inquilino del Quirinale il suo pontifex maximus - per compattare le forze politiche più diverse, da Noi Moderati al Pd. In tal modo, però non si rende un buon servizio alla nobile causa che si vuole servire, ma si perpetua quella «guerra civile» che da ottant'anni divide il paese, azzerando ogni tentativo di farci ritrovare - noi che, «tanto odiammo e sofferimmo» - in una comunità politica unita e solidale, dinanzi alle sfide del mondo contemporaneo. Penso al grande Randolph Pacciardi - ricordato ora in un libro di Emanuele Di Muro, «Randolfo Pacciardi. Il sogno di una nuova repubblica», Edizioni Efesto, recensito da Francesco Perfetti sul Giornale del 10 ottobre - antifascista e anticomunista di rara coerenza e al suo tentativo di rappacificare gli Italiani, nella fedeltà alle libertà civili e politiche riconosciute nella Costituzione. Il fatto è che, per molti pennaruli, «finché c'è guerra (civile) c'è speranza». E va bene! Ma perché, tra tutti i totalitarismi del '900, scegliere come emblema del Male assoluto il fascismo che per Hannah Arendt era un totalitarismo incompiuto? «Hannah Arendt? Chi era costei?», penserà Claudio Cerasa.

*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin
dino@dinocofrancesco.it

NOVITÀ

A Genova apre il primo centro Yin Yoga in Italia

Genova si appresta ad ospitare il primo centro Yin Yoga in Italia. Sorgerà in Piazza della Vittoria 11/B e verrà inaugurato venerdì 20 ottobre alle 18 con un aperitivo vegetariano offerto a tutti coloro che vorranno conoscere lo studio e gli insegnanti. Lo Yin Yoga è una pratica a terra concepita appositamente per esercitare e sollecitare i legamenti, al fine di creare spazio e forza nelle articolazioni. Questa disciplina venne introdotta in occidente negli anni '70 da Paulie Zink, per poi essere perfezionata da Paul Grilley e Sarah Powers che attinsero, rispettivamente, alla medicina cinese e al sistema dei meridiani. Ad aprire lo Yin Yoga Studio a Genova è una coppia, Matteo Roller e l'inglese Samantha Richardson. Avvicinatisi allo Yoga nel 2008, ne hanno approfondito la pratica grazie alla frequentazione delle migliori scuole. Sito ufficiale www.yinyogastudio.it/ e ai canali social: Instagram @yinyogastudio.genova, Facebook @yinyogastudio.genova

POLIZIA STRADALE

Stragi sabato sera, altri controlli a Torino

■ Nell'ambito delle iniziative messe in campo al fine di limitare il grave fenomeno degli incidenti stradali, in occasione della «Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada» che ricorre la terza domenica di novembre (quest'anno, il 19), durante la scorsa domenica notte la Polizia Stradale di Torino ha disposto un servizio speciale nel centro della città, con cinque equipaggi e l'ausilio del personale medico e infermieristico dell'Ufficio Sanitario Provinciale della Polizia.

Sono stati controllati 33 veicoli e 50 persone. Sono stati nove i conducenti fermati alla guida sotto l'influenza di alcolici. Due sono risultati positivi anche al test del Drogometro per la guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. Un conducente è risultato positivo solo al test del Drogometro per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti.

A seguito dell'attività svolta, sono state ritirate sette patenti, e per i conducenti con tasso alcolemico superiore a 0,80 g/l, oltre al ritiro della patente di guida, sono scattate le denunce alla Procura della Repubblica di Torino.

Le attività continueranno con un vasto programma di servizi di controllo e prevenzione che saranno attivati su tutto il territorio nazionale da uomini e donne della Stradale, insieme ai medici della Polizia di Stato, nei prossimi fine settimana e sino al 5 novembre.

L'obiettivo è quello di scoraggiare e prevenire la guida in stato di alterazione, che continua a rappresentare una delle principali cause degli incidenti stradali.

TORINO

Dalla Regione aiuti a persone separate

Puccio a pagina 2

CUNEO

Devoluti i fondi raccolti durante l'Illuminata

Sandrone a pagina 5

Eliana Puccio

■ La Regione Piemonte ha approvato un finanziamento per un importo complessivo di più di due milioni e mezzo di euro per sostenere locazioni e mutui a chi è separato e si trova a grave rischio di indigenza.

I contributi verranno gestiti dai Comuni attraverso appositi sportelli che valuteranno l'Isee dei richiedenti e gestiranno le pratiche.

Il provvedimento nasce dal presupposto che uno dei problemi principali per i genitori separati è quello del sostenimento dei costi per la propria abitazione, che sia in affitto oppure soggetta al pagamento di un mutuo. Proprio per sostenere queste persone – spesso in grave difficoltà, in quanto devono provvedere al pagamento di più abitazioni, essendo appunto separate – la Regione ha quindi deciso di sostenere gli affitti e i mutui per i genitori separati oppure divorziati in situazione di grave difficoltà.

La decisione è stata confermata dalla Giunta Regionale che, su proposta dell'assessora regionale alle Politiche per la Casa, Chiara Caucino, ha deciso di assegnare ai Comuni interessati risorse regionali per 2.590.000 euro complessivi per il 2023 e di confermare il sostegno per i mutuatari, in linea con le «Disposizioni in materia di sostegno ai mutui destinati alla prima casa», che prevede che i contributi stanziati dalla Regione per la misura «Agenzie Sociali per la Locazione» siano anche destinati a contenere il disagio sociale connesso ai problemi abitativi e di concorrere a mantenere la proprietà della prima casa di abitazione, mediante la concessione di contributi a favore dei mutuatari in difficoltà nel pagamento delle rate del mutuo per sopravvenute e temporanee situazioni che incidono negativamente sulla situazione economica del nucleo familiare.

Le «Agenzie Sociali per la Locazione» sono sportelli comunali ai quali è affidato il compito di promuovere, attraverso un sistema di incentivi, la sottoscrizione di

NUOVE POVERTÀ

Dalla Regione sostegno a separati e divorziati

La Giunta Cirio stanzia 2,5 milioni di euro per locazioni e mutui di chi è separato e in indigenza



Da Palazzo Lascaris un aiuto concreto alle persone separate e divorziate

contratti di locazione a canone concordato, mettendo in contatto i proprietari degli alloggi con famiglie in condizioni di svantaggio economico e sociale, destinando a tale misura risorse proprie del bilancio regionale. I Comuni che nel 2023 hanno manifestato il proprio interesse ad aderire a queste misure erogabili attualmente sono 51.

Le risorse regionali disponibili saranno ripartite tra i Comuni interessati prevedendo l'accesso dei beneficiari attraverso domande a sportello da presentare al Comune di riferimento, stabilendo quale criterio ragionevole per determinarne l'entità del contributo da riconoscere l'Isee e la durata

del contratto di locazione dell'interessato.

L'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento è stato demandato al Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione Welfare della Regione Piemonte.

«Si tratta di un contributo molto importante – affermano il governatore del Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessora regionale alle Politiche per la Casa, Chiara Caucino – in quanto un genitore separato oppure divorziato, a meno che non disponga di entrate cospicue o di importanti risorse proprie, è da considerarsi a tutti gli effetti un soggetto fragile, in quanto deve far fronte, praticamente, a un incremento spesso non sostenibile delle spese, in particolare per quanto riguarda quelle abitative. Con questa misura, che vede l'adesione di 51 Comuni piemontesi, offriamo contributi importanti alle persone in difficoltà. Un sostegno fondamentale, che tutela i diritti delle persone e che, allo stesso tempo, evita o limita il formarsi di nuove drammatiche povertà».

L'ADDIO DEL RETTORE SARACCO

Il Politecnico è pronto alla sfida con l'intelligenza artificiale

Inaugurato l'Anno accademico dell'ateneo torinese, in continua evoluzione

Marco Cortese

■ È giunto ormai alla fine il mandato del rettore Guido Saracco alla guida del Politecnico di Torino.

Così, ieri l'inaugurazione dell'Anno accademico dell'ateneo torinese è stata anche un'occasione per tracciare un bilancio degli ultimi anni e lanciare nuovi messaggi e suggestioni a chi ricoprirà l'incarico, nella prossima primavera.

«Nei primi cent'anni della sua storia il Politecnico è stato un'università di élite, con numeri di studenti bassi – afferma Saracco – e molti ex allievi hanno letteralmente fatto la storia del nostro Paese. Poi il mondo è diventato più complesso e le università sono state frequentate da numeri di studenti in crescita esponenziale. La risposta è stata da un lato l'iper-specializzazione, la parcellizzazione della conoscenza, e dall'altro l'incremento di studenti per classe, con conseguente perdita del rapporto discente-docente, della discussione che alimenta il senso critico, del lavoro di gruppo. Oggi abbiamo avviato un processo di revisio-



ne dei percorsi formativi che, senza nulla togliere alle basi scientifiche e metodologiche dei nostri tecnologi, conferisca loro la capacità di intervenire subito in un mondo che è profondamente cambiato».

E ora l'ateneo è pronto ad affrontare con serenità le prossime sfide, come spiega Barbara Caputo, docente ed esperta internazionale di Intelligenza Artificiale: «Un'al-

tra intelligenza artificiale sta già nascendo. Come tutte le grandi rivoluzioni tecnologiche, avrà un impatto profondo sulle nostre vite, su come impariamo, come lavoriamo e come viviamo. È inevitabile chiedersi come governare il suo sviluppo, in modo da sfruttarne le potenzialità per lo sviluppo economico tutelando al contempo i diritti umani. È una sfida enorme, la

sfida di questo secolo».

E ci si prepara a farlo con fianco dell'università, come il Comune di Torino, che – come annunciato dal sindaco Stefano Lo Russo – si prepara ad avviare 'Digital Twin', «un modello digitale ad alta risoluzione sviluppato insieme al Politecnico che servirà a innovare e a cambiare l'approccio rispetto alle problematiche di Torino, dalle piccole alle grandi questioni, dalla mappatura delle buche, al taglio dell'erba, alla grande trasformazione del nuovo piano regolatore, alle analisi dei fabbisogni energetici per accompagnare la trasformazione nell'ottica della transizione ecologica. Proprio da questa ibridazione di approccio accademico, di ricerca, di trasferimento tecnologico di una pubblica amministrazione che si innova e cambia la mo-

dalità di affrontare le questioni che si gioca la sfida del futuro».

All'inaugurazione dell'Anno Accademico, ha poi portato la visione delle aziende e dell'ecosistema dell'innovazione cresciuto attorno all'ateneo Stefano Buono, ceo di NewCleo, che ha ricordato la sua esperienza come presidente della società di Venture Capital Lift-T, nata insieme alla fondazione Links per «aiutare il trasferimento tecnologico della città». «Ora la società ha raccolto più di 100 milioni, fatto investimenti in più di 50 società e ha realmente creato quella bella sinergia con il territorio e l'università che sognavamo», dichiara Buono.

È seguito l'intervento di David Avino, ceo di Argotec, che si è concentrato sul ruolo dei giovani per l'innovazione: «Istituzioni, università e industria, tutti assieme, abbiamo un'enorme responsabilità civile e sociale. Voi qui formate le future generazioni di ingegneri, invece noi dobbiamo rendere le nostre aziende sempre migliori non solo per vincere la competizione, ma soprattutto per attrarre loro, i giovani».

Ha quindi concluso la cerimonia inaugurale dell'Anno Accademico il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che ha annunciato che «Il Centro di intelligenza artificiale nazionale sarà subito operativo a Torino» e che «è stato finalmente definito lo statuto che permetterà di attivare subito il Centro e darà impulso all'attività di Torino e alla sua capacità di guidare il processo di trasformazione che non deve intimidirci».

Il Centro di intelligenza artificiale nazionale, ha ricordato il ministro Adolfo Urso, avrà un finanziamento di 20 milioni di euro all'anno, ma non è stata ancora individuata la sua sede.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 655 del 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

CENTRALE DI COMMITTENZA DEL COMUNE DI VERBANIA
per conto dell'Ente Parco Nazionale Valgrande
Esito di gara - CUP G95D19000390001
Lavori di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità degli enti parco. Programma d'interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici degli enti parco nazionali - "Compendio CO2: un parco resiliente su foreste, habitat, accessibilità ed energia" - Tipologia II. CPV: 45454000-4; 45351000-2; Lotto 1: CIG 9936671051; Lotto 2: CIG 99366796E9. Importo a base di gara: Lotto 1 € 399.101,50 IVA esclusa; Lotto 2 € 97.709,21 IVA esclusa. Aggiudicazione: Offerte presentate: 1 - Offerte ammesse: 1 - Ditta aggiudicatrice: DE BO 2 S.A.S. (mandataria) e TCI Impianti srl (mandante) - Ribasso: 0,13% - Importo di aggiudicazione: Lotto 1 € 398.582,67, oltre iva; Lotto 2 € 97.582,19, oltre iva - Estremi provvedimento aggiudicazione: D.D. 1611 del 31/08/2023. Documenti di gara disponibili sul sito Internet www.appalti.comune.verbania.it
Il Responsabile del Procedimento di Gara dott. Marco Gualano

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA
APERTA
SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PROGETTUALITÀ PREVISTE PER IL PNRR DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO IN QUANTO SOGGETTO ATTUATORE. CIG A0157DC3D3. IMPORTO A BASE DI GARA EURO 368.850,00. Termine presentazione offerte: ore 10.30 del 06/11/2023 La documentazione di gara è reperibile all'indirizzo www.ariaspa.it ed accessibile altresì dal link indicato nel profilo del committente www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti. Data invio bando alla GUUE: 04/10/2023.
CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI - LA DIRIGENTE - DOTT.SSA DONATA RANCATI

Avviso ricerca immobile ad uso ufficio e sportello
Si rende noto che Agenzia delle entrate - Riscossione intende effettuare una ricerca finalizzata alla individuazione di un immobile ad uso ufficio e sportello in locazione nel Comune di Asti.
Termine per la presentazione delle offerte: 28 novembre 2023.
Le ulteriori specifiche e le caratteristiche dell'oggetto della ricerca sono disponibili sull'avviso pubblicato sul sito www.agenziaentraterriscossione.gov.it nella sezione "Bandi e avvisi".
IL DIRETTORE AREA INNOVAZIONE E SERVIZI OPERATIVI AD INTERIM Massimo Pinzarrone

Loredana Polito

■ È considerato il pittore della bellezza, dell'amore e dei valori risorgimentali.

Ha dipinto il famoso «Bacio», ma Francesco Hayez (Venezia 1791 - Milano 1882) ha fatto anche molto altro.

La sua opera, che si intreccia con l'arte, la storia e la politica dell'Ottocento, nel passaggio dal Classicismo al Romanticismo, è da oggi in esposizione alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, nella mostra «Hayez. L'officina del pittore romantico», organizzata e promossa da Fondazione Torino Musei, Gam e 24 Ore Cultura - Gruppo 24 Ore, a cura di Fernando Mazzocca ed Elena Lissoni, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera, da cui proviene un importante nucleo di circa cinquanta disegni e alcuni tra i più importanti dipinti, molti dei quali si trovavano nello studio del pittore, per quarant'anni professore di pittura all'Accademia.

Sono presenti oltre cento opere, tra dipinti e disegni, provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private, ai quali si aggiungono alcuni importanti quadri dell'artista custoditi dalla stessa Gam, come «Ritratto di Carolina Zucchi a letto» (L'ammalata) e «L'angelo annunziatore».

Oltre alle opere inedite e meno conosciute, si potranno ammirare alcuni dei capolavori più popolari, come «La meditazione» dei Musei Civici di Verona - Galleria d'Arte Moderna Achille Forti e «L'accusa segreta» dei Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia, cui è accostato «Il consiglio alla vendetta», prestigioso prestito proveniente da Liechtenstein - The Princely Collections, Vaduz-Vienna.

Attraverso dieci sezioni in successione cronologica, il percorso espositivo inizia dagli anni della formazione tra Venezia e Roma, dove Hayez ha goduto della protezione e dell'amicizia di Canova, fino alla prima affermazione a Milano e alle ultime prove della maturità. Un focus speciale è dedicato ai disegni per la «Sette dei Crociati», la sua opera più ambiziosa e impegnativa, che il pittore aveva programmato come il suo capolavoro, eseguita tra il 1833 e il 1850 e

ALLA GAM DI TORINO SINO AL 1° APRILE 2024

Il romanticismo di Hayez e la sua attualità politica

Aprire oggi al pubblico la mostra dedicata al pittore della bellezza, dell'amore e dei valori risorgimentali



La «Maddalena penitente» di Hayez in mostra alla Galleria d'Arte Moderna di Torino

destinata al Palazzo Reale di Torino, dove si può ancora ammirare.

La mostra rievoca l'intensa vicenda biografica e il percorso creativo dell'artista, indiscusso protagonista del Romanticismo. Un «pittore civile», interprete dei destini della nazione italiana, capace di estendere il respiro della sua pittura dalla storia all'attualità politica, che è stato tra i più grandi ritrattisti di tutti i tempi e ha saputo interpretare con la sua produzione lo spirito della propria epoca.

Cantore della bellezza, dell'amore e dei valori risorgimentali, fu celebrato da Giuseppe Mazzini come vate della nazione, e condivise con Manzoni e Verdi gli stessi ideali, stringendo con loro un rapporto unico, di amicizia e intesa culturale.

L'Italia risorgimentale si è riconosciuta nel suo linguaggio, che ancora oggi riesce a comunicare sentimenti e valori universali, anche attraverso una dimensione civile che attualizza la storia.

Alla Gam vengono esposti per la prima volta i dipinti e i disegni che ci consentono di ricostruire e di comprendere il suo procedimento creativo.

Nell'opera di Hayez, che si considerava l'ultimo rappresentante della grande tradizione della pittura veneta e che si era formato sullo studio di Tiziano e dei pittori veneziani del Quattro e del Cinquecento, il disegno può sembrare a una prima analisi secondario rispetto al colore, ma non è così.

I suoi contemporanei erano inoltre colpiti dal suo particolare modo di dipingere basato sull'estro del momento, con continui ripensamenti, anche e soprattutto in corso d'opera, che in molti casi sono riconoscibili persino a occhio nudo. L'eccellenza e la singolarità di questa tecnica costituiscono proprio il fascino e la forza di una pittura ammirata sia dal pubblico che dalla critica.

La mostra rimarrà aperta alla Gam sino al 1° aprile 2024.

Informazioni e prenotazioni su www.gamtorino.it.

PALLANZA

Restaurato il mausoleo di Luigi Cadorna

L'inaugurazione del rinnovato monumento ha portato a riscoprire l'attualità della sua figura

■ Con la regia del tenente Ettore Bongiovanni, è stato festeggiato a Pallanza (Vco) il restauro del Mausoleo eretto nel 1932 da Marcello Piacentini in onore del conte Luigi Cadorna, comandante supremo dell'Esercito italiano nella Grande Guerra e Maresciallo d'Italia. Presenti il prefetto Michele Formiglio, il questore Luigi Nappi, una schiera di rappresentanti d'arma e la famiglia Cadorna.

La sindaca della Città, Silvia Marchionini, ha illustrato al pubblico, numeroso e partecipe, la «pulizia» del monumento realizzata con encomiabile perizia e sensibilità da Claudia Zanetti.

La figura e l'opera di Cadorna sono state sinteticamente rievocate da suo nipote, colonnello Carlo Cadorna, autore, tra altro, del trattato «Equitazione naturale moderna». Sin da Carlo Cadorna, ministro, presidente

della Camera subalpina, senatore, ambasciatore a Londra, presidente del Consiglio di Stato (come ricorda l'iscrizione che ne orna il monumento in Pallanza e la biografia scritte dal professor Franco Ressico, per le edizioni BastogiLibri) e suo fratello Raffaele, valoroso combattente nella battaglia di San Martino (giugno 1859) e comandante del Corpo che il 20 settembre 1870 irruppe in Roma, i Cadorna legarono il nome alla storia d'Italia e ne furono artefici a fianco dei Re, da Carlo Alberto a Vittorio Emanuele III e al principe Umberto, suo luogotenente.

Raffaele Cadorna, figlio del maresciallo Luigi, nel 1944-1945 comandò il Corpo Volontari della Libertà e fu senatore della Repubblica.

Cattolici, monarchici e liberali, i Cadorna servirono lo Stato d'Italia con alto senso del dovere. Nel corso



dell'incontro è stato spiegato che Luigi Cadorna ebbe una visione lungimirante della «missione europea» dell'Italia e della necessità di organizzare adeguatamente il suo «stru-

mento militare», sia per coronare il Risorgimento, portando i confini politici a coincidere con quelli geografici, sia per assicurarne la difesa.

Apprezzato all'estero da militari e da storici, non sempre Luigi Cadorna è stato compreso in patria e fu persino bersaglio di polemiche insulse e di meschinità. Rispose anche come scrittore di opere di storia, tra le quali spiccano «La guerra alla fronte italiana» e «Pagine polemiche» (ristampate a cura di Carlo Cadorna e Aldo A. Mola, BastogiLibri).

L'austero Mausoleo sul Lungolago di Pallanza, eretogli con il contributo dei combattenti, è un severo invito a riflettere sull'«Italia in cammino». Essa avanzò col passo cadenzato dei fanti e, all'occorrenza, con la rapidità della cavalleria di terra e dell'aria.

Aldo A. Mola

metti in luce le tue capacità!

certifica la tua esperienza

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE REGIONE PIEMONTE

Il servizio di **validazione delle competenze** della Regione Piemonte ricostruisce le tue esperienze e le certifica tramite un attestato pubblico valido nel mondo del lavoro.



FONDO SOCIALE EUROPEO

www.regione.piemonte.it

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it

[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana

L'ESTATE 2023 FORIERA DI GRANDE BENEFICENZA

Devoluti i fondi raccolti durante l'Illuminata

Enti beneficiari l'ospedale di Cuneo e l'associazione La Cura nello Sguardo

Valentina Sandrone

■ Un'Illuminata di solidarietà. Non solo divertimento, musica e animazione, ma tanta voglia di fare del bene ha caratterizzato la settima edizione della manifestazione organizzata dall'associazione Cuneo Illuminata di cui fanno parte il Comune di Cuneo, il Comitato Madonna del Carmine, l'ATL del Cuneese, Confartigianato Cuneo, WeCuneo, Conitours e PromoCuneo.

Nel pomeriggio di lunedì 16 ottobre, presso il Salone d'Onore del Comune, sono stati consegnati gli importi raccolti in due occasioni nel corso dell'estate: la cena Milleluci nel piatto, tenuta il 6 luglio, e la Corsa sotto le luci, che si è invece svolta il 14 del medesimo mese.

Le due occasioni hanno permesso di raccogliere rispettivamente 15000 euro, devoluti alla Fondazione Ospedale Cuneo Onlus per l'acquisto della PET, e 1200 euro donati invece all'associazione La Cura nello Sguardo per il progetto "Guarda che bella", rivolto alle pazienti oncologiche di entrambe le ASL del cuneese.

Al momento di restituzione pubblica e di consegna (simbolica) degli assegni hanno partecipato, moderati da Armando Erbi, la sindaco di Cuneo Patrizia Manassero, in questa veste nella duplice qualità di prima cittadina e di presidente dell'associazione Illuminata Cuneo, Elvio Mattalia, vicepresidente del comitato organizzatore, Beppe Carle-

varis per Conitours e Paolo Robaldo a nome di WeCuneo.

"L'impegno dell'Illuminata 2023 è stato rivolto alla prevenzione e alla vicinanza alle famiglie delle persone malate." - ha commentato la sindaca - "Ringraziamo tutti i partner per tutto ciò che è stato fatto di bene. Inoltre, la cena Milleluci nel piatto è importante anche per promuovere il buon cibo, la buona qualità, sia intesa come punto di forza del nostro territorio, sia come primo passo per una prevenzione delle malattie."

"Un ringraziamento speciale va ai cuochi della Federazione cuochi della Provincia di Cuneo, ai sommelier, ai ristoratori" ha poi sottolineato Erbi.



"La Fondazione Ospedale Cuneo Onlus e il nostro ospedale sono un'eccellenza che va difesa, tutelata e sostenuta. Ringraziamo i cuochi che hanno partecipato perché hanno investito il loro tempo, oltre che la loro professionalità, hanno dimostrato solidarietà e senso di appartenenza alla loro comunità". Ha concluso Beppe Carlevaris prima della cerimonia effettiva di consegna degli importi.

Terminati i saluti istituzionali, infatti, i due "massaggi" sono stati donati ai rappresentanti degli enti beneficiari.

Per la fondazione ospedaliera sono intervenuti la presidente Sivla Merlo e il

rimario di Medicina Nucleare Alberto Papaleo, i quali hanno illustrato l'importanza diagnostica del macchinario di cui l'ospedale intende dotarsi. Per La Cura nello Sguardo, invece, l'assegno è stato consegnato al presidente, Fabrizio Gai, e alla consigliera Marta Astesano.

L'Illuminata fa del bene creando occasioni di incontro, confronto, condivisione e allegria, aiutando chi è meno fortunato facendo scoprire le bellezze di Cuneo e del suo territorio, e anche quando si spengono le luci e cessa la musica, la scia luminosa della solidarietà continua a guidare la comunità. Certe luci non puoi spegnerle.

POLIZIA

Attività preventiva contro la guida in stato di ebbrezza

■ Nell'ambito dell'attività di prevenzione delle condotte pericolose alla guida e dell'incidentalità stradale, nella notte tra sabato e domenica, la Polizia di Stato, attraverso le articolazioni territoriali della Polizia Stradale, ha effettuato a Cuneo, in prossimità dei luoghi di intrattenimento dei giovani, un servizio straordinario di controlli finalizzato al contrasto della guida in stato di ebbrezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti, avvalendosi di un ufficio mobile e con la presenza di personale Medico e Sanitario della Polizia di Stato della Questura di Cuneo.

Nel corso del servizio, svolto con più equipaggi, sono state identificate 160 persone e sottoposti a controllo per la verifica dell'assunzione di sostanze alcoliche 80 conducenti di autovetture.

Sono state inoltre effettuate, nei confronti di alcuni di essi, delle verifiche a mezzo di «precursore», finalizzate ad accertare anche l'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti. In caso di riscontrata positività, il Medico della Polizia di Stato esegue un prelievo di saliva per la successiva analisi con valenza legale.

Nessun conducente controllato è risultato in stato di alterazione conseguente all'abuso di sostanze alcoliche o all'uso di sostanze stupefacenti.

Tale specifica attività di prevenzione proseguirà anche nelle prossime settimane e culminerà il 19 novembre in occasione della giornata in memoria delle vittime della strada.

LA REGIONE ANTICIPERÀ OLTRE 7 MILIONI

Prosegue l'iter per la costruzione del nuovo ospedale di Savigliano-Saluzzo-Fossano

I fondi andranno a sostenere la progettazione, a breve l'assegnazione dell'incarico



■ Su proposta dell'assessore regionale alla Sanità del Piemonte, nella mattina di lunedì 16 ottobre la Giunta regionale ha assegnato 7 milioni 676 mila euro all'Asl Cn1 per il finanziamento della progettazione del nuovo ospedale del Quadrante Nord-Ovest della provincia di Cuneo (Saluzzo-Savigliano-Fossano).

"Sul nuovo ospedale unico ubicato a Savigliano - osserva l'assessore - si sta procedendo nel pieno rispetto del cronoprogramma. Lo stanziamento disposto oggi dalla Regione servirà all'azienda sanitaria locale Cn1 per finanziare la progettazione dell'ospedale, non appena saranno trascorsi i tempi tecnici (35 giorni) per l'assegnazione dell'incarico. Le buste del bando sono già state aperte e sono in corso gli adempimenti di legge per il conferimento della progettazione, che dovrà essere terminata entro giugno, insieme con l'acquisizione dei terreni, sempre da parte dell'Asl Cn1. Dopo di che, la costruzione dell'ospedale verrà affidata all'Inail, che procederà a sua

volta con l'appalto dell'opera. A quel punto, la procedura prevede che l'Inail restituisca le risorse anticipate per la progettazione."

Per il finanziamento complessivo dell'opera, com'è noto, la Regione ha già garantito 195 milioni di euro da parte dell'Inail, con una dettagliata analisi delle esigenze clinico-gestionali del nuovo ospedale.

Il Comune di Savigliano si è impegnato a predisporre gli strumenti tecnico-urbanistici per l'idonea destinazione dell'area individuata per la realizzazione del nuovo ospedale, sulla direttiva stradale Savigliano-Saluzzo, nelle vicinanze dello stabilimento Panna Elena, nel Comune di Savigliano.

A Savigliano e Mondovì iniziative di informazione e consulenze

Domani è la Giornata mondiale della Menopausa

■ In occasione della Giornata mondiale della Menopausa, che si celebra domani, Fondazione Onda organizza l'(H) Open Day Menopausa coinvolgendo gli ospedali con il Bollino Rosa.

Numerose le attività proposte dall'AslCn1 a Savigliano e Mondovì.

Savigliano - presso il consultorio familiare sito in Via Torino n. 143 dalle 13,30 alle 16,30 saranno

offerte visite e consulenze gratuite a donne in peri-menopausa e menopausa.

Prenotazione obbligatoria al numero: 0172240627 in orario di ufficio

Savigliano - presso l'ambulatorio di ginecologia dell'Ospedale SS Annunziata in via Ospedali, 5 dalle ore 14,00 alle ore 17,00 saranno offerte visite e consulenze gratuite a donne in menopausa con disturbi

del pavimento pelvico (prolasso, incontinenza).

Prenotazione della visita/consulenza telefonando il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 al numero 0172719365

Mondovì - presso l'ambulatorio di ginecologia dell'Ospedale Regina Montis Regalis in Via San Rochetto, 99 saranno offerte visite uroginecologiche gratuite ad acces-

so libero. Saranno presenti un ginecologo e una ostetrica esperta in riabilitazione del pavimento Pelvico.

Sempre domani dalle 9 alle 13 telefonando il numero 0174 677470 sarà a disposizione un esperto che darà informazioni sul tema «Menopausa e terapie sostitutive, qualità di vita e stili comportamentali per il benessere della donna in climaterio».

TERRITORIO AL LIMITE TRA TENTATIVI DI INTEGRAZIONE E REALTÀ DI VIOLENZE ED ESASPERAZIONE

Genova porto sicuro per altri migranti

La situazione è però sempre più tesa: un omicidio a Ventimiglia in una rissa tra stranieri

Diego Pistacchi

■ Questa volta la nave con i migranti a bordo sta facendo rotta decisa sul porto di Genova. È la Geo Barents, cui è stato assegnato lo scalo del mar Ligure per portare a terra 63 migranti, tra cui 4 donne e una decina di minori. Contrariamente a quanto accaduto la scorsa settimana con l'ong spagnola «MyDayTerrane», la destinazione indicata dal governo non dovrebbe cambiare e presto sbarcheranno nuovi profughi soccorsi mentre stavano attraversando il mare su un gommone sgonfio.

La Liguria sarà chiamata a un ulteriore sforzo di accoglienza in un momento in cui emergono più evidenti le problematiche legate a numeri non più sostenibili. Poche ore dopo le tensioni tra residenti e minori migranti ospiti nella struttura di San Desiderio a Genova, nella tarda serata di sabato, a Ventimiglia è scoppiata una violenta rissa tra migranti, conclusasi con l'omicidio di uno dei contendenti. Gravissimo episodio che ha acuito l'esasperazione della popolazione nella città di confine, mentre anche nella vicina Costa Azzurra non mancano le polemiche per l'ipotesi di realizzare un centro di accoglienza e identificazione nella zona di Mentone. A Ventimiglia verrà realizzato un Punto di Accoglienza Diffuso nell'ex Ferrotel e la Prefettura ha disposto il rafforzamento delle misure di sicurezza con più uomini e mezzi.

IL SERVIZIO DEL COMUNE

La mappa dei tombini per averli sempre puliti

■ Sono circa 100.000 le caditoie sul territorio genovese - 48.000 nel quadrante di Levante 50.000 mila in quello di Ponente - di cui il 43% in aree a rischio esondazione, con una particolare concentrazione nella Valbisagno. Sono alcuni dei dati emersi nella seduta della commissione consiliare V di ieri mattina sul tema della pulizia delle caditoie. «Abbiamo messo a bando di un servizio fondamentale per la prevenzione dei danni connessi alle grandi piogge e al rischio idro-



Stesse reazioni che si stanno registrando un po' in tutte le aree del ponente ligure, dove a prescindere dal «colore» politico delle amministrazioni, tutti i Comuni rifiutano l'idea che un centro possa essere allestito nei territori di loro competenza. Un'accoglienza a due facce, soprattutto fortemente influenzata da quella sindrome «nimby» che vede tutti favorevoli purché nel «giardino» degli altri. E al contrario è proprio a Genova e nelle aree della sua provincia che l'accoglienza si dimostra più concreta che di facciata, con proteste per lo più sostenute da quella sinistra da sempre pronta ad accusare di razzismo chi storce il naso di

fronte alla forte presenza di migranti.

Una presenza forte che si fa sentire soprattutto a Voltri, dove è stata allestita la tendopoli di Voltri che ospita 70 persone suddivise in 12 tende, e dove opera anche una delle tre grandi strutture gestite dalla Croce Bianca Genovese che dispone poi di altri 37 appartamenti in tutta l'area metropolitana, e che ha dato rifugio nel complesso circa 400 stranieri. Il tentativo è quello di andare oltre la semplice accoglienza, nella speranza di evitare quei problemi che finora hanno creato soprattutto gruppi di giovanissimi migranti non accompagnati che dimostrano di non riuscire o

di non volersi integrare.

Proprio da Voltri (ma anche dalla struttura del Don Bosco e da quella di San Benigno) la Croce Bianca insiste molto sull'organizzazione di corsi di italiano che consentano agli ospiti un più facile inserimento sociale e lavorativo. Nel centro di San Benigno, dove vivono minori non accompagnati che frequentano le scuole, sono stati attivati corsi di potenziamento in orario pomeridiano. Grazie alla collaborazione di GenovaSolidale, inoltre, sono attivi corsi di lingua anche nei centri del Don Bosco e di via Carzino, a Sampierdarena. La rete GenovaSolidale ha effettuato raccolte di generi alimentari

nelle scorse settimane a favore della tendopoli di Voltri e non solo, rimarcando la grande solidarietà del quartiere dimostrata sin dalle prime ore. Oltre alle raccolte di alimentari, alle lezioni di italiano si sono alternati momenti di sport e di svago: lo scorso fine settimana alcuni residenti di Voltri hanno fatto compagnia ai ragazzi per una merenda di gruppo ed è stata organizzata una serata rock anni '70. Realtà che cercano di mitigare una situazione troppo delicata, basata su equilibri fragili e che troppe volte non sono quelli di un'integrazione ancora lontana sia da parte dei residenti, sia soprattutto da parte degli stessi stranieri ospiti.

SALVATAGGIO

nel cuore del Mediterraneo: questa un'immagine diffusa sui propri canali social dalla ong «Medici senza Frontiere» che è armatrice della nave Geo Barents diretta a Genova con 63 migranti a bordo, tra cui 4 donne e almeno una decina di minori

POLEMICA POLITICA

La sanità sotto accusa dopo i servizi di Report

■ È scontro aperto in Liguria dopo la puntata di report dedicata alla situazione del sistema sanitario regionale. Le opposizioni attaccano la maggioranza di centrodestra. «La puntata ha messo in luce la situazione disastrosa della sanità ligure, ormai vicina al baratro, al collasso - attacca Brando Benifei, europarlamentare ligure del Pd -. Evidente la totale mancanza di programmazione, la chiusura del pronto soccorso di Albenga, gestioni regalate ai privati, il padiglione C del Galliera ristrutturato e lasciato vuoto per molto tempo, la chiusura dei presidi della Val Polcevera e di Busalla, l'aumento enorme dei costi agli Erzelli, il nuovo ospedale di Rapallo ancora sotto utilizzato». Di «silenzio assordante della giunta ligure dopo la bomba sganciata da Report - parlano i consiglieri pentastellati fabio Tosi e Paolo Ugolini - Eppure questa è una Regione notoriamente logorroica in ambito comunicativo: basta un niente, anche l'evento più fallimentare spacciato per un successo senza precedenti, per scatenare note stampa e lanci social costruiti a tavolino per confondere le acque. Ma non appena i giornalisti, quelli seri che non si fanno intimorire, lanciano inchieste indigeste, ecco che tutto tace». Dura la replica della Lista Toti che fa riferimento al «silenzio degli indecenti», replicando alle accuse mosse dalla trasmissione e da Report: «Il silenzio è quello che dovrebbero fare i consiglieri 5 Stelle Fabio Tosi e Paolo Ugolini, e l'europarlamentare Pd Brando Benifei, per evitare figuracce. Parlano ancora una volta senza sapere le cose e sostengono che la Regione Liguria sarebbe stata in silenzio di fronte alle accuse mosse dall'ultima puntata di Report. Non sanno (ma non fanno silenzio) gli esponenti dell'opposizione, che alla redazione è stata resa un'intervista di oltre due ore, ridotta questa sì al silenzio, ma dai tagli dei servizi», La Lista conclude contestando ai 5 Stelle di aver con la loro nota «sottinteso che sono seri solo i giornalisti di Report perché capaci di costruire una trasmissione contro la sanità ligure senza un reale contraddittorio».

L'intervento

Sansa e Israele: bisogna conoscere la Storia

Daniele Biello*

■ Nel momento in cui non è ancora terminata la conta dei morti israeliani e di altri Paesi (oltre 1.200) uccisi dal proditorio attacco di una organizzazione terroristica che tiene in ostaggio a Gaza milioni di arabo palestinesi, e mentre il mondo democratico-liberale esprime solidarietà al popolo israeliano «dipingendo» i palazzi di rappresentanza di bianco e blu (la Casa Bianca, il Parlamento britannico, Palazzo Chigi ecc.) ecco che il consigliere Sansa rimprovera su canali social al presidente Toti di utilizzare il palazzo della Regione come «bacheca Facebook» e a prova porta l'immagine del palazzo con impressa la bandiera con la stella di David e la scritta «con Israele, con la democrazia». Si capisce che Sansa, sbiadito come un vecchio manifesto elettorale, abbia bisogno di visibilità, ma mai si è abbassato così tanto. Che il presidente Toti senta la necessità di comunicare in maniera che può risultare non gradita anche a persone vicine politicamente è un fatto, ma qua si è di fronte ad altro. L'ineffabile Sansa, testimone garante di una fallita alleanza, ma con il piglio del «Solone» storico sentenza: «Per Toti una vicenda inestricabile lunga 70 anni si risolve così» e rimprovera al presidente di una regione di «non indicare soluzioni». Tralasciando il fatto che il presidente di una regione non può, se non a titolo personale, entrare in media res nella principale competenza statale (gli affari esteri), Sansa declina i fatti e la memoria ad uso del «Bar Sport» della politica, senza alcuna conoscenza del fatto. Certo, egli cita (manco a dirlo) gli scrittori Yehoshua e Grossman, che sono più noti nei salotti buoni dell'intelligenza italiana che nel loro Paese. Egli ricorda l'inter-

vento di Lerner sul «Fatto»; tutti nomi illustri (si dimenticò di citare Moni Ovadia, che consiglio) che hanno una cosa in comune con il consigliere Sansa: un ego smisurato che trascende le tragedie umane e le loro complessità, per cedere all'autoreferenzialità. Il nostro eroe nel suo richiamo alla storia non ricorda che nel maggio 1948 l'Unità condannava la potenza capitalista britannica come fomentatore di aggressioni arabe ai danni degli ebrei. Beh, è noto che il mondo comunista parteggiava per Israele, prima che questo preferisse i dollari all'ideologia (nonostante il Kibbutz sia stato l'unico esperimento socialista riuscito). Servirebbe ricordare ai nostri «esperti» di relazioni internazionali in Regione, mentre le bandiere palestinesi sventolano alle manifestazioni del 25 aprile italiano, che il Gran Muftì di Gerusalemme Amin al-Husseini arruolava militanti islamici per le unità ausiliarie di Hitler. Altrettanto avrebbe senso ricordare i fatti del 1956, 1967, 1973 (compresi l'aggressività di Arafat contro la Giordania). Perché dovremmo ricordare che nel 2000, al Vertice di Camp David, Arafat - conscio di essere a capo di una cricca di corrotti - non accettò quanto offrì Barak (due Stati, confini 1967, Gerusalemme divisa tra due Stati, indennizzi) accampando scuse (in caso di creazione di due stati la Palestina «libera» avrebbe cessato di avere aiuti da altri paesi arabi). Sono certo che alte si alzerebbero le voci: Bisogna contestualizzare! Non bisogna fermarsi alla storia di decenni prima. Tutto vero! Perché, però, questi stessi personaggi stanno parlando di pericolo «fascista», 80 anni dopo la fine della storia? Moralità e conoscenza storica - evidentemente - non albergano sulla collina di Sant'Ilario.

*saggista

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE
SETTORE STAZIONE UNICA
APPALTANTE REGIONALE
ESITO DI GARA PER ESTRATTO
Si rende noto che con Decreti n. 5825 del 05/09/2023 e n. 6025 del 14/09/2023 si è proceduto all'aggiudicazione dei Lotti 4 e 5 della gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 tramite la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel" per l'affidamento della fornitura di "Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area Siero" occorrenti alle AA.SS.LL. della Regione Liguria e al Policlinico San Martino, per un periodo di 26 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 48 mesi Lotti n. 6. N° gara 7732453. ID Sintel 123744034 Sono risultate aggiudicatane: per il Lottto 4 - CIG 82645434A2 la Ditta Beckman Coulter S.r.l. e per il Lottto 5 - CIG 8264544575 la Ditta Siemens Healthcare S.r.l., per un importo complessivo quadriennale pari a Euro € 7.351.007,41 (IVA esclusa). Il relativo avviso è stato inoltrato alla GUUE in data 04/10/2023. La documentazione di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare. Per ulteriori informazioni tel. 010/5488546.
IL DIRIGENTE DOTT. GIORGIO SACCO

EVENTI OSPITATI NEL SALONE DI RAPPRESENTANZA DI PALAZZO TURSI

Mobilità sostenibile al centro della Smart Week

Dal 25 novembre al 1° dicembre la nona edizione della rassegna sul cambiamento della città

■ «Innovation Everywhere» è la cornice entro cui si articola, dal 25 novembre al 1° dicembre, la nona edizione della Genova Smart Week, manifestazione promossa dall'Associazione Genova Smart City e dal Comune di Genova con il supporto organizzativo di Clickutility Team. L'evento si aprirà all'insegna della «Smart City Experience», una due giorni di iniziative rivolte a tutta la cittadinanza nel weekend di sabato 25 e domenica 26 novembre, durante il quale sarà possibile effettuare test drive di auto, scooter, biciclette e monopattini in esposizione e confrontarsi sui temi della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale. Da lunedì 27 novembre a venerdì 1° dicembre, invece, il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi ospiterà gli eventi congressuali che verteranno su digitalizzazione e sviluppo delle smart city, intelligenza artificiale e cyber security, progetti e sistemi per il monitoraggio territoriale e ambientale, rigenerazione urbana, città circolare, edilizia 4.0 e transizione ecologica, mobilità e logistica smart. «Stiamo portando avanti un grande lavoro in città - dichiara Marco Bucci, sindaco di Genova - i nostri progetti di mobilità integrata e sostenibile, in gra-

do di conciliare digitalizzazione ed ecologia, stanno diventando un vero e proprio modello riconosciuto oltre i confini genovesi. Il percorso è ancora lungo ma siamo determinati a completare la grande rivoluzione che abbiamo intrapreso. Vogliamo che Genova sia una città a misura di cittadino, ripensando alla fruizione dello spazio urbano perché possa diventare sempre più sostenibile sia a livello ambientale che umano».

«La Smart Week presenta ogni anno al cluster nazionale e alla città i progetti realizzati e quelli di prossima realizzazione che l'Associazione Genova Smart



Un momento della Smart Week, con il confronto tra i relatori

City, sotto l'egida del Comune di Genova, sta attuando sul territorio genovese - spiega la presidente Daniela Boccadoro Ameri -. Un brand che ha il compito di diffondere le buone pratiche che stanno alla base del lavoro che i vari assessorati e le aziende svolgono. Un momento fondamentale del lavoro di networking che l'Associazione porta avanti durante tutto l'anno mettendo a sistema mondo pubblico e privato, Istituzioni, Istituti di ricerca, associazioni di categoria e imprese. Dall'incontro tra diverse realtà scaturisce il progetto Genova Città Smart che vedrà nei prossimi anni cambiare il volto della città di Genova sempre più inclusiva e sostenibile per il benessere di tutti i cittadini di ogni fascia di età». Sono inoltre previsti eventi dedicati a start-up e progetti territoriali, momenti di networking riservati ai partner e promotori della manifestazione e alcune iniziative pensate per coinvolgere le scuole.

Per tutti gli aggiornamenti e le informazioni utili sulla Genova Smart Week 2023 è possibile iscriversi alla newsletter direttamente dal sito www.genova-smartweek.it, a cui si rimanda anche per il programma completo, in via di definizione.

MONDO DEL LAVORO, APPUNTAMENTO IL 19 OTTOBRE AL MCARTHURGLEN DI SERRAVALLE

Il «Talent Day» fa incontrare domanda e offerta

Serravalle Designer Outlet del Gruppo McArthurGlen dà appuntamento al 19 ottobre per il Talent Day, giornata speciale per mettere in contatto domanda e offerta nel mondo del lavoro. Coltivare i rapporti tra domanda e offerta, incentivare la comunicazione tra grandi aziende e candidati in cerca di nuove esperienze sono infatti solo alcuni degli aspetti chiave che caratterizzano il mecenatismo del Gruppo leader europeo nella proprietà, nello sviluppo e nella gestione di Designer Outlet. Una spinta - quella verso la comunità - che è parte integrante del programma Evolve, articolato in 3 aree d'interesse per una sostenibilità visiva e concepita a 360 gradi. Sostenere le comunità favorendo crescita economica anche attra-

verso il lavoro si affianca infatti a strategie di riduzione d'impatto ambientale e a collaborazioni atte a promuovere strategie virtuose.

Partner d'eccezione è la piattaforma leader in Italia per la ricerca di lavoro online, InfoJobs che con oltre 6,5 milioni di utenti registrati, 5.000 aziende attive e 1.000 nuove offerte ogni giorno in 20 categorie diverse, catalizza le possibilità d'incontro tra le aziende e i talenti in cerca di opportunità professionali per aiutarli ad approcciarsi con il mondo del lavoro. In occasione del «Talent day», InfoJobs offrirà consulenze per la ricerca di candidati in linea con le richieste dei brand. Dopo aver frequentato un webinar focalizzato alla realizzazione di un curriculum efficace e sull'inse-

gnamento di come presentarsi al meglio ad un colloquio di lavoro, i candidati potranno accedere a offerte di lavoro sia junior sia senior per tante differenti professionalità all'interno dei Designer Outlet McArthurGlen in Italia che ricordiamo essere nei pressi delle maggiori città a vocazione turistica italiane: Milano, Torino e Genova per Serravalle. Durante il «Talent day» i partecipanti incontreranno i rappresentanti delle singole aziende e faranno colloqui brevi, della durata massima di 10 minuti, allo scopo di farsi conoscere e lasciare il proprio cv aggiornato; quelli più in linea con i profili ricercati saranno poi ricontattati in seguito per proseguire il processo di selezione.

MARTEDÌ 17 OTTOBRE
2023

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



ORCHESTRA
Federica Cocco

seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



FINALE LIGURE

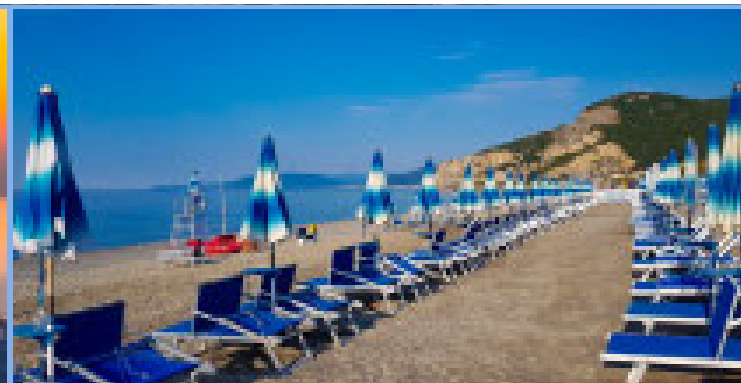
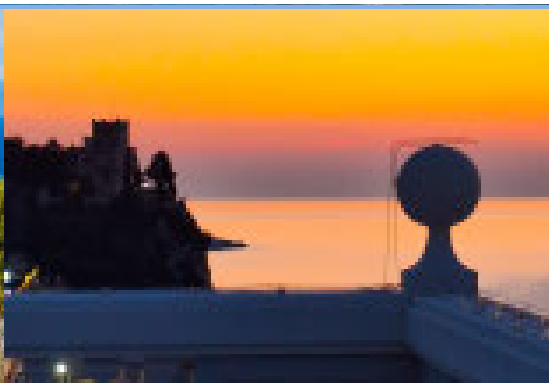
MARE & OUTDOOR



Residence fronte mare in posizione privilegiata, situato direttamente sulla passeggiata pedonale di Finale Ligure. Soggiorno in esclusivi appartamenti climatizzati, con angolo cottura accessoriato. Bike Room e terrazza solarium. Parcheggio su prenotazione.

Spiaggia privata gratuita (ombrellone, sdraio, lettino) presso i Bagni Lido situati davanti al Resort, a soli 20 metri.

Bistrot dei Bagni Lido aperto dall'alba al tramonto, per fantastiche colazioni sul mare, ristorante con specialità liguri a pranzo e freschi aperitivi alla luce del tramonto.



Lungomare Migliorini 9
Finale Ligure (Savona)
info@lidofinale.com

Tel. +39 019 938 8013
+ 39 370 379 0096

CITR. 009029-RT-0010 009029-CAV-0017



PROMO DOLCE AUTUNNO: 7 NOTTI AL PREZZO DI 5

Scopri le nostre offerte esclusive - prenota on-line su www.lidofinale.com